

ne nella Persia, ha esercitato una certa seduzione sui Greci, ma che sicuramente è una cosa *straniera*, che non svolge un ruolo importante nel mondo romano. Questa *arte persiana* pretendeva di assolvere due funzioni significative: la guarigione e la divinazione, ovvero, le pratiche mediche ed astrologiche. Finché i maghi si occupavano di ciò che riguardava la sfera del privato essi erano tollerati, ma non appena invadevano il territorio degli affari pubblici venivano espulsi.

Non vi è quindi un rifiuto delle pratiche destinate a conoscere il corso degli eventi - la divinazione esisteva ed era ammessa nel mondo romano - ma piuttosto un sottolineare un reale monopolio dello stato.

Precisato questo, l'autore studia in dettaglio tutto il mondo della magia nella sua specificità, ovvero l'immagine che se ne aveva nella società e nella letteratura, i riti d'iniziazione ad essa collegati, il suo funzionamento attraverso i rituali ed il suo lessico, il contatto con la sfera del divino, le formule specifiche e l'uso di *nomi strani (onòmata barbarikà)*.

Vengono esaminati con particolare cura i riti di maleficio (*defixiones*) e l'autore, partendo dalle fonti letterarie, passa in rassegna categorie, formule, destinatari, contromisure di questi riti che hanno come obiettivo quello di sottomettere al proprio volere un altro essere umano.

In questo modo risulta un ritratto interno della magia stessa, un ritratto che permette di penetrare nella storia della mentalità antica e di ripercorrere il desiderio dell'uomo di entrare in contatto con il mondo degli dei, di interagire con essi ed attraverso essi dominare altri uomini.

Carla Serarcangeli

Libri ricevuti/Received books

VANNOZZI Francesca (a cura di), *La Scienza Illuminata. Paolo Mascagni e il suo tempo*. Siena, Nuova Immagine Editrice, 1996.

Questo volume, voluto dall'Accademia dei Fisiocritici di Siena, viene pubblicato in occasione della Mostra allestita nei locali del Complesso Museale del Santa Maria della Scala dal 5 Ottobre 1996 al 7 Gennaio 1997, dedicata alla figura e all'opera di Paolo Mascagni che per lunghi anni visse a Siena e ricoprì sia la carica di segretario che quella di Presidente della Accademia stessa. La pubblicazione si articola in due parti. La prima comprende alcuni saggi che riguardano la personalità e i molteplici interessi scientifici del Mascagni. Seguono le schede catalografiche relative a una scelta compiuta su alcuni preparati essiccati, restaurati e conservati presso l'Accademia. La seconda parte è dedicata ai documenti facenti parte del *Patrimonio Mascagni*, cioè i volumi della biblioteca appartenuta allo scienziato e il *Fondo della Famiglia Mascagni*, entrambi conservati sempre dall'Accademia, catalogati ed accessibili per la consultazione. La sezione è inoltre arricchita da un lavoro prodotto su documenti presenti nell'archivio dell'Istituto e Museo della Scienza di Firenze. Di Particolare interesse, il saggio di apertura è composto da un lavoro biografico scritto e non ultimato dal professore Carlo Ricci - per quindici anni presidente dell'Accademia - scomparso nel 1990, a cui il presente volume è dedicato.

AA.VV., *Speranza e sofferenza nei votivi anatomici dell'antichità*. Complesso monumentale del S. Michele, Roma, 1996.

Il Catalogo è stato realizzato in occasione della Mostra sui votivi anatomici dell'antichità, organizzata presso il Complesso Monumentale del S. Michele di Roma i mesi di Ottobre e Novembre 1996. Sia la manifestazione che il catalogo sono il frutto di un accurato lavoro di ricerca organizzato dal Servizio Tecnico per le Ricerche Antropologiche e Paleopatologiche del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali. I votivi anatomici rappresentano un materiale prezioso per la conoscenza storica e

culturale degli aspetti religiosi, dei riti e tradizioni delle popolazioni dell'Italia centrale per il periodo storico compreso tra il VII e il II secolo a.C..

I votivi in terracotta, molto spesso non valutati appieno, negli ultimi anni si stanno rivelando una fonte di informazioni che riveste un particolare interesse: un materiale povero che testimonia le rappresentazioni popolari della speranza e della sofferenza, dell'invocazione, della supplica, della preghiera e anche del ringraziamento per le guarigioni ottenute e della richiesta di protezione; evidenza di un sentimento religioso convinto e profondo.

AA. VV., *Misure. Idee per un museo della scienza*. Roma, Università degli Studi *La Sapienza*, 1997.

Molte attività umane, non soltanto le scienze esatte, presuppongono una misurazione. Sia le scienze umane sia quelle naturali possono trovare nelle *misure* un denominatore comune: in questo modo, anche la diversità dei numerosi Musei che esistono ed operano nella Università di Roma "La Sapienza" può trovare una sintesi di unità culturale in quella che potrebbe essere una sezione di un Museo che unifichi le collezioni artistiche, umanistiche ed estetiche con quelle più tradizionalmente scientifiche e naturalistiche. Questo volume, realizzato in occasione della Mostra che si è tenuta nel periodo di Marzo - Aprile 1997, all'Università di Roma, unitamente all'itinerario rilevabile nella mostra stessa, propongono una serie di suggerimenti che meriterebbero una più ampia trattazione e più ampi spazi in quel Museo della Scienza che è da sempre, a Roma, oggetto di dibattito culturale e che dovrà diventare una realtà concreta.

1997, 10-12 Aprile

La Seconda Università degli Studi di Napoli e l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici hanno organizzato, dal 10 al 12 Aprile, un Convegno dedicato a: *Il Contributo dell'Università alla Conservazione dei Beni Culturali*.

1997, 17-18 Aprile

A Milano, presso la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, si è tenuto, nei giorni 17 e 18 Aprile un Convegno di studi dal titolo: *Storia ambientale: una nuova frontiera storiografica*.

1997, 18 Aprile

Organizzato dalle Università degli Studi di Fiume e di Trieste, il giorno 18 Aprile, presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Fiume, si è tenuto il Convegno scientifico Italo-Croato di Storia della Medicina, *Cento anni determinanti nello sviluppo della Sanità a Trieste e Fiume*.

1997, 3-17 Maggio

Preceduta dalla conferenza su *La malaria tra storia ed attualità*, in Cosenza, Corso Telesio, 37, si è tenuta nei giorni 3-17 Maggio la Mostra documentaria *La Malaria in Calabria. A cinquant'anni dalla campagna antimalarica che portò all'eradicazione della malattia*.

1997, 14 Maggio

Con il Patrocinio della Regione Piemonte, l'Accademia di Medicina di Torino ha organizzato, presso Villa Gualino una Giornata di Studio su: *Beni Culturali in Ambiente Medico Chirurgico*.